



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 290

della Giunta comunale

Protocollo n. 2006/94929

Oggetto: PIANO URBANO PARCHEGGI - ESTENSIONE AREE DI SOSTA REGOLAMENTATA
E INTRODUZIONE BOLLINI PER I RESIDENTI.

L'anno duemilasei, addì ventitrè del mese di ottobre alle ore 8.45, si è riunita, nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti i signori:

il Sindaco

PACHER dott. ALBERTO

ass.

il Vicesindaco

ANDREATTA prof. ALESSANDRO

gli Assessori

MAESTRI LUCIA

PANETTA geom. SALVATORE

PEGORETTI RENATO

PLOTEGHER dott. VIOLETTA

POMPERMAIER geom. ALDO

ass.

POSTAL dott. MAURIZIO

RUDARI dott. ANDREA

Partecipa il Segretario generale del Comune dott. Maurizio Gaio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2006/344, corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e di ragioneria, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, dell'art. 17, comma 27, della L.R. 23.10.1998 n. 10 e dell'art. 12 del Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 14.03.2001 n. 35 e 01.08.2002 n. 122, inseriti in calce alla presente deliberazione;

premesso che con deliberazione consiliare 21.10.2002 n. 142, è stato adottato il Piano Urbano Parcheggi e della sosta per il Comune di Trento, in ottemperanza a quanto espressamente previsto dall'art. 3 della Legge 24.03.1989 n. 122, quale strumento operativo di breve-medio termine, ad integrazione di quanto già attuato e/o pianificato da precedenti interventi;

atteso che il Piano Urbano Parcheggi prevede interventi su ambiti territoriali distinti, così definiti:

- Area centrale storica
- Area di prima corona centrale
- Area di seconda corona centrale
- Area periferica urbana
- Nuclei esterni di frazione;

atteso che per ciascun ambito territoriale il Piano prevede applicazioni diversificate in ragione della pluralità delle specifiche esigenze ed un'attivazione per fasi;

dato atto che, allo stato attuale, il livello di attuazione del Piano corrisponde alla regolamentazione dell'Area centrale storica e dell'Area di prima corona centrale, realizzato tramite:

- l'introduzione delle zone colorate per la gestione della sosta dei residenti;
- la messa in esercizio del sistema di indirizzamento ai parcheggi;
- l'attivazione delle procedure per la realizzazione di parcheggi pertinenziali;
- l'istituzione di una zona pedonale all'interno della Z.T.L. (Zona Traffico Limitato);
- l'introduzione della regolamentazione dei parcheggi dei piazzali Sanseverino e Canestrini;

richiamate:

- la deliberazione consiliare 25.03.2003 n. 28 con la quale veniva stabilito il costo (in euro 130,00) della tariffa annua per la sosta per i residenti delle Zone Colorate, della Z.T.L. e della Z.R.U. (contrassegno denominato "bollino"), maggiorato dei costi di istruttoria;
- la propria deliberazione 30.12.2005 n. 392 con la quale venivano approvate le tariffe per l'anno 2006, del Servizio Polizia Municipale, fra cui anche la tariffa concernente i contrassegni summenzionati (bollini), il cui costo veniva mantenuto in euro 130,00, maggiorato delle spese di istruttoria (euro 50,00 per il rilascio del contrassegno ed euro 10,00 per il suo rinnovo);

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale 26.10.2005 n. 105 con la quale è stato approvato l'ordine del giorno con il quale il Consiglio, ai sensi dell'art. 28, comma 2 dello Statuto, impegna il Sindaco e la Giunta comunale a dare effettivo corso alle fasi successive del Piano, estendendo, tramite l'adozione dei bollini per residenti, le zone di sosta regolamentata alle aree territoriali appartenenti all'intera seconda corona centrale ed alle aree della zona periferica urbana ad essa immediatamente limitrofe e funzionalmente contigue (zone Fersina e Cristo Re);

vista la nota.23 agosto 2006 del Servizio Mobilità, dalla quale si evince quanto di seguito:

- la regolamentazione dell'Area di seconda corona centrale, analogamente all'Area di prima corona centrale, prevede di rendere a pagamento circa l'80% dei posti disponibili sulle aree pubbliche e di regolamentare a "disco orario, carico/scarico e disabili" il rimanente 20%;
- l'individuazione dei parcheggi a pagamento e di quelli a disco orario deriva da un rilievo analitico della presenza di attività economiche, negozi e pubblici esercizi presenti in ogni via interessata, condotto con la collaborazione di Trentino Parcheggi S.p.A. ed il Servizio Corpo polizia municipale e con l'interessamento anche dei Presidenti delle Circoscrizioni coinvolte (Centro Storico – Piedicastello e S. Giuseppe – S. Chiara);

- nelle nuove aree viene prevista la realizzazione di n. 1525 parcheggi a pagamento, n. 287 parcheggi a disco orario e n. 149 parcheggi per carico/scarico e disabili;
- in seguito ai rilievi effettuati da parte della Polizia municipale, è emerso che risulta possibile anche il rilascio di un "bollino" per l'eventuale seconda macchina, sia per i residenti nelle aree di prossima regolamentazione che per quelli delle aree già regolamentate, compresa la Z.T.L., considerata la difficoltà a trovare parcheggio nei pressi delle abitazioni in conseguenza della regolamentazione;
- l'eventuale secondo bollino per i residenti in Z.T.L. dovrà essere utilizzato solo esternamente alla Z.T.L. medesima; tale soluzione deriva in seguito alla valutazione dell'attuale rapporto tra domanda ed offerta di posti auto all'interno della Z.T.L.;
- il canone del secondo bollino viene fissato in euro 195,00, importo che risulta dall'applicazione del costo del primo bollino (euro 130,00) maggiorato del 50% (euro 65,00);
- il primo bollino viene rilasciato unicamente ai nuclei familiari che non dispongano di posti privati all'interno della zona regolamentata di pertinenza per il ricovero del proprio mezzo;
- il secondo bollino viene rilasciato unicamente ai nuclei familiari che non dispongano di posti privati all'interno della zona regolamentata dove ricoverare l'eventuale secondo mezzo;
- vengono considerate due aree di pertinenza: la prima corrispondente alla Z.T.L. ed alla Prima corona centrale e la seconda corrispondente alla Seconda corona centrale;
- il costo del primo e del secondo bollino e dei rispettivi rinnovi viene esposto nello schema allegato al presente provvedimento;
- possono essere attivati, da parte di Trentino Parcheggi S.p.A., abbonamenti in favore di aziende i cui dipendenti svolgano turni di lavoro con orari non adeguatamente coperti dal servizio di trasporto pubblico o che utilizzino il veicolo come strumento di lavoro;
- il costo dei suddetti abbonamenti è equivalente alla quota minima degli abbonamenti nei parcheggi di struttura, quale il parcheggio Duomo, che ammonta a complessivi euro 600,00 annuali e ad euro 65,00 mensili;
- l'estensione delle zone colorate comprende anche via V. Veneto e l'area delle ex Caserme Duca d'Aosta, area sulla quale è prevista la realizzazione di un parco, di un parcheggio pubblico e di un parcheggio pertinenziale, peraltro con tempi di realizzazione ancora incerti e non coerenti con i tempi di attuazione del Piano, in seguito a pendenza di ricorso al Consiglio di Stato;
- una volta completati i lavori, i parcheggi pubblici all'interno di detta area verranno gestiti come parcheggi a pagamento, mentre nel periodo di transizione (con il Piano parcheggi attuato ma in assenza di sistemazione dell'area) risulta opportuno trattare detta area come Zona a Rilevanza Urbanistica – Z.U.R. – riservata ai residenti;
- tale area, che si presenta completamente sterrata, se riservata ai soli residenti può essere regolamentata come area, in sostanziale continuità dell'uso attuale, senza cioè l'individuazione degli stalli ed il loro controllo che allo stato attuale risulta impossibile;
- ai residenti degli edifici compresi nell'area in questione (civici numeri 30, 32, 34, 36, 38, 44, 46, 48, 50, 64, 66, 68, 70, 72 di via Vittorio Veneto) verrà offerta la possibilità di optare per l'eventuale richiesta di rilascio del bollino per i posti a pagamento o del bollino per il posto riservato all'interno dell'area, fatto salvo il possesso dei requisiti generali occorrenti per detto rilascio;
- l'area sopraddetta è utilizzata attualmente come parcheggi a servizio anche dei non residenti, in particolare nella zona limitrofa a via Matteotti e tale area verrà suddivisa riservando ai residenti la zona frontistante gli edifici residenziali e mantenendo a parcheggio libero la parte più vicina a via Matteotti; tale suddivisione rimarrà in essere solo compatibilmente alla cantieristica per la realizzazione degli interventi ivi previsti e, non appena l'area verrà ridotta in seguito all'avvio dei lavori, verrà mantenuta la sola sosta per i residenti;
- in considerazione dell'elevato numero di nuclei familiari da contattare, l'inizio della regolamentazione si prevede indicativamente entro tre mesi a partire dall'efficacia della presente deliberazione;
- ai fini di agevolare le operazioni in capo alla Polizia municipale – evitando il congestionamento degli uffici – l'attivazione avverrà in modo graduale per zone successive, con il rilascio del bollino anche prima della attivazione della nuova regolamentazione e con

valenza immediata sui posti attualmente a pagamento; la scadenza dei bollini acquisiti anche prima dell'attivazione della nuova regolamentazione sarà ad 1 (uno) anno dalla attivazione della nuova regolamentazione;

- con riferimento all'ordine del giorno del Consiglio comunale, di cui alla citata deliberazione 26.10.2005 n. 105, viene precisato che la zona cosiddetta "della Busa" e la zona di via Zara, le quali costituiscono una sorta di enclave contornata dalle aree da regolamentare già previste dal Piano, risultano effettivamente comprese nelle aree oggetto del presente provvedimento, mentre le aree di Cristo Re non ricadono nelle aree oggetto della presente deliberazione esclusivamente per ragioni logistiche (elevato numero di nuclei familiari da contattare; necessità di realizzare consistenti lavori relativi alla nuova segnaletica); successivamente a questa fase di attuazione del Piano parcheggi si procederà alla regolamentazione anche delle aree di Cristo Re ed eventualmente della Bolghera, per le quali non va dimenticato che sono in fase di attuazione i primi interventi del progetto per la realizzazione delle "isole ambientali" con cui la nuova regolamentazione dovrà necessariamente coordinarsi;
- fra le aree soggette alla nuova regolamentazione rientra anche il rione di S. Martino (Case ex Pincheri) per il quale, con deliberazione giunta 22.12.2003 n. 368, veniva istituita la Zona di Rilevanza Urbanistica; tale istituzione viene pertanto a decadere;

vista inoltre la relazione 20.09.2006 del Servizio Mobilità con la quale vengono espone, in merito alla definizione del costo del secondo bollino, le considerazioni di cui al seguito:

- il costo del secondo bollino è stato calcolato sia sulla scorta di una valutazione economica di incidenza dei bollini sugli incassi teorici derivanti dalla regolamentazione delle nuove aree, sia tenendo conto anche di valutazioni di principio, in coerenza con il perseguimento degli obiettivi che stanno alla base del Piano Urbano dei Parcheggi, i quali tendono, fra l'altro, a sgravare le strade cittadine dall'occupazione delle auto in sosta, le quali limitano la funzionalità e la piacevolezza delle medesime;
- il numero dei bollini che potranno essere richiesti (circa 1900) viene calcolato in seguito ad una valutazione matematica basata sul numero dei bollini fino ad oggi rilasciati, in relazione ai posti macchina: a fronte degli attuali 1630 posti a pagamento sono stati rilasciati 1000 bollini; a fronte dei futuri 3050 posti a pagamento (gli attuali più i nuovi) i bollini potranno essere circa 1900;
- il numero dei secondi bollini richiesti viene valutato in circa 1/4 del numero dei primi bollini (circa 500);
- il totale dei bollini richiesti (primi e secondi) viene stimato in circa 2400 unità;
- il mantenimento del costo del primo bollino in euro 130,00 comporta una previsione di incassi pari ad euro 247.000,00 (euro 130,00 x n. 1900), mentre la mancata previsione di entrata calcolata sui 2400 bollini previsti viene stimata in euro 344.448,00;
- il costo sopradde (euro 344.448,00) viene così calcolato: valore incasso medio di uno stallo risultante pari ad euro 287,04 (tariffa oraria x ore giornaliere di applicazione x giorni annui di applicazione x coefficiente di occupazione media di uno stallo); incidenza di un bollino corrispondente ad un'occupazione teorica media del 50% per stallo, equivale ad euro 143,52/stallo (euro 287,04 / 2); n. 2400 stalli x euro 143,52 = euro 344.448,00;
- mantenendo il costo del primo bollino in euro 130,00 gli incassi vengono stimati in euro 247.000,00 (n. 1900 x euro 130,00);
- la quota rimanente di euro 97.448,00 (euro 344.448,00 – euro 247.000,00) suddivisa per il numero di secondi bollini previsti (500) porta ad euro 195,00 circa il costo del secondo bollino (costo del primo bollino maggiorato del 50%);
- la differenziazione fra i costi del primo e del secondo bollino è in linea con i principi del Piano Urbano Parcheggi: se da un lato viene offerta la possibilità di acquisto del secondo bollino, dall'altro viene valutata l'opportunità di introdurre un segnale di priorità rispetto alle possibilità di utilizzo degli spazi pubblici, favorendo le necessità relative allo stallo delle prime automobili e scoraggiando l'occupazione dello spazio pubblico da parte delle seconde automobili;

ritenuto che, in ottemperanza ai principi di equità sociale stabiliti nel relativo Piano approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 07.11.2001 n. 135, il sistema della sosta a pagamento non debba risultare eccessivamente gravoso per le famiglie con reddito limitato

residenti nelle zone così regolamentate, per cui si ritiene opportuno introdurre un costo dei bollini agevolato. Al riguardo la soglia di reddito pari o inferiore ad euro 7.000,00 può essere il congruo riferimento per corrispondere ad una politica di sostegno alle fasce deboli, prevedendo quindi che al di sotto di tale soglia il costo del primo bollino sia fissato in euro 70,00, ed il costo del secondo bollino in euro 105,00; altresì saranno da esentare dal costo della relativa istruttoria per il rilascio del bollino;

vista la Relazione Previsionale e Programmatica relativa al triennio 2006-2008, approvata con deliberazione consiliare 28.12.2005 n. 145 ed in particolare quanto previsto nella Sezione "Analisi delle risorse – proventi extratributari";

visto il Disciplinare generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 06.12.1994 n. 194 e 23.11.2004 n. 133;

rilevato che il Disciplinare sopraddetto effettua una tripartizione dei servizi resi dall'Amministrazione, che risulta essere la seguente:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori privati o pubblici senza particolari priorità;
- servizi istituzionali gestiti in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie;
- servizi ad elevata valenza sociale;

visto che il servizio di svolgimento di pratiche istruttorie per il rilascio del contrassegno per la sosta nelle area a pagamento risulta essere inquadrato nella fattispecie dei servizi istituzionali gestiti in regime di monopolio;

vista al riguardo la nota di data 18.09.2006 del Servizio Corpo polizia municipale da cui si desume quanto segue:

- le componenti da considerare per il computo dei costi tariffari sono quelle di cui all'art. 7, punti a) (personale), b) (acquisto beni e servizi) del Disciplinare sunnominato;
- la componente di cui ad a) è data dal costo del personale moltiplicato per il tempo che impiega per lo svolgimento di una serie di azioni necessarie all'istruttoria del provvedimento in sede di primo rilascio o di rinnovo dello stesso; il tempo medio per la gestione di ogni singolo permesso viene stimato in circa 2,30 ore di lavoro e nel caso di primo rilascio ed in circa 30 minuti nel caso di rinnovo; in termini economici tale impiego di tempo si traduce in euro 51,70 nel primo caso ed in euro 10,34 nel secondo;
- la componente di cui ad b) è data dalle spese d'ufficio - che contemplano numerose voci e tipologie di spesa – ed incide nella misura di circa 6,00 euro ogni singolo permesso;
- il costo stimato a forfait della tariffa da applicare risulta pertanto in euro 50,00 per il primo rilascio del bollino ed in euro 10,00 per il rinnovo;

rilevato che il minor introito derivante dall'applicazione delle agevolazioni di cui sopra, è compatibile finanziariamente con il progetto di implementazione del Piano parcheggi per le zone di che trattasi e trova copertura in appositi capitoli di bilancio;

visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 31.07.2002 n. 113;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 01.08.2002 n. 122;

richiamate inoltre:

- la deliberazione del Consiglio comunale 28.12.2005 n. 145, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e triennale 2006-2008, da ultimo variato con deliberazione della Giunta comunale 16.10.2006 n. 285, immediatamente eseguibile;
- la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2005 n. 423, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'anno 2006, da ultimo variato con deliberazione della Giunta comunale 16.10.2006 n. 285, immediatamente eseguibile;

atteso che quanto disposto con il presente provvedimento risulta coerente con il Piano Urbano Parcheggi ed inoltre risulta di attuazione di quanto disposto con il surrichiamato ordine del giorno di cui alla deliberazione consiliare 26.10.2005 n. 105, per cui si attesta la propria competenza nell'adozione del medesimo;

- ritenuto che ricorrano i presupposti per l'immediata eseguibilità, di cui all'art. 79, comma 4 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L al fine di consentire il rispetto della necessaria tempistica per la realizzazione della segnaletica orizzontale, da svolgersi in condizioni metereologiche favorevoli;
a voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

d e l i b e r a

in attuazione del Piano Urbano Parcheggi e dell'Ordine del giorno del Consiglio comunale n. 8 di cui alla deliberazione . 26.10.2005 n. 105 viene disposto:

1. di estendere la regolamentazione della sosta anche all'Area di seconda corona centrale con l'estensione delle zone colorate, come individuate nella planimetria allegata, planimetria nella quale si richiama la presente, che, firmata dal Segretario, forma parte integrante ed essenziale della deliberazione e costituisce l'Allegato n. 1;
2. di suddividere tali aree tra parcheggi a pagamento e parcheggi a disco orario, carico/scarico e per disabili, rispettivamente nella misura dell'80% e del 20%, come indicato nella planimetria surrichiamata, stabilendo che, a seguito del monitoraggio degli esiti della nuova regolamentazione, tale localizzazione potrà essere modificata;
3. di revocare l'istituzione di Zona di Rilevanza Urbanistica, effettuata con deliberazione della Giunta comunale 22.12.2003 n. 368, nel rione S. Martino - "Case ex Pincheri";
4. di inviare – a cura della Polizia municipale – l'invito a tutti i capifamiglia residenti nelle aree regolamentate a richiedere il permesso di sosta, comprendendo anche i residenti nelle aree di prima corona e Z.T.L. per ottenere l'eventuale bollino per la seconda macchina;
5. di rilasciare il primo bollino unicamente alle famiglie anagrafiche che non dispongano di posti privati dove ricoverare il proprio mezzo nella zona regolamentata di pertinenza;
6. di rilasciare un eventuale secondo bollino unicamente alle famiglie anagrafiche che non dispongano di posti privati dove ricoverare l'eventuale secondo mezzo nell'intera zona regolamentata;
7. di considerare per i residenti due aree di pertinenza: la prima corrispondente alla Z.T.L. ed alla Prima corona centrale e la seconda corrispondente alla Seconda corona centrale;
8. di consentire ai residenti in Z.T.L. l'utilizzo del bollino per l'eventuale seconda auto esclusivamente all'esterno della Z.T.L., anche quando l'altra auto sia ricoverata in posto privato all'interno della Z.T.L.;
9. di fissare in euro 130,00 (euro 70,00 per residenti con reddito ISEE inferiore o uguale ad euro 7.000,00) il canone per il primo bollino ed in euro 195,00 (euro 105,00 per residenti con reddito ISEE inferiore o uguale ad euro 7.000,00) il canone per il secondo bollino, al netto delle spese di istruttoria;
10. di dare atto che i costi complessivi dei bollini sono quelli esposti nello schema allegato al presente provvedimento, nel quale si richiama la presente, che, firmato dal Segretario, forma parte integrante ed essenziale della deliberazione e costituisce l'Allegato n. 2;
11. di consentire a Trentino Parcheggi S.p.A. di attivare abbonamenti in favore di aziende con dipendenti che svolgono turni di lavoro in orari non adeguatamente coperti dal servizio di trasporto pubblico o che utilizzino il veicolo come strumento di lavoro, pagando un importo equivalente alla quota minima degli abbonamenti nei parcheggi di struttura e quindi pari ad euro 600,00 annuali ed euro 55,00 mensili, con possibilità di utilizzo di tale abbonamento esclusivamente nelle aree di seconda corona centrale;
12. di istituire temporaneamente una Z.R.U. - Zona di Rilevanza Urbanistica - per problemi di traffico - ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 - Codice della Strada - nell'area delle ex Caserme Duca d'Aosta (mantenendo fino a quando possibile la parte limitrofa a via Matteotti a parcheggio libero) fino alla realizzazione di quanto previsto dal Piano a fini generali,

approvato con deliberazione consiliare 06.12.2005 n. 121, successivamente i parcheggi pubblici riservati ai residenti diventeranno analoghi agli altri parcheggi delle zone regolamentate;

13. di consentire ai residenti degli edifici di cui ai civici numeri 30, 32, 34, 36, 38, 44, 46, 48, 50, 64, 66, 68, 70 e 72 di via Vittorio Veneto la possibilità di opzione dell'eventuale richiesta di rilascio di bollino per il parcheggio sulle zone blu di competenza o di bollino per il parcheggio riservato all'interno della Z.R.U;
14. di attivare la nuova regolamentazione indicativamente entro tre mesi dalla efficacia della presente deliberazione;
15. di accordare alla Polizia municipale la possibilità di rilasciare i bollini anche prima dell'attivazione della nuova regolamentazione, con valenza immediata sui parcheggi attualmente a pagamento della zona colorata di riferimento e con scadenza ad 1 (uno) anno dalla attivazione della nuova regolamentazione;
16. di rinviare la valutazione degli effetti positivi che il nuovo piano produrrà sui bilanci futuri, in seguito alla verifica della validità del piano stesso e del favorevole accoglimento da parte dei cittadini interessati;
17. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi all'art. 79, comma 4 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige.

Allegati parte integrante:

- Allegati n. 1 e n. 2

IL SEGRETARIO
f.to Gaio

IL PRESIDENTE
f.to Andreatta

Alla presente deliberazione è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.